

Il primo quotidiano online della provincia di Vercelli

Friday 4 September 2026

la grande memoria storica del territorio

VERCELLI - A Risò 2026 la diversità è bellezza: Ente Nazionale Risi dà voce al terzo settore - Il progetto "Il riso, pane dell'anima" unisce la straordinaria biodiversità del riso italiano e l'inclusione sociale

Un manifesto visivo e umano per ribadire che l'irregolarità non è un errore, ma l'essenza stessa della società



Posizionare il Terzo Settore e le tematiche dell'inclusione sociale al centro del dibattito agricolo e culturale e dimostrare che l'agricoltura non è solo coltivazione della terra ma è soprattutto cultura del rispetto.

È un obiettivo ambizioso quello che si è posto **l'Ente Nazionale Risi in occasione di Risò 2026**.

Come concretizzarlo?

Tramite il progetto **"Il riso, pane dell'anima"** (sostenuto anche dal Masaf), l'Ente organizza una mostra di acquerelli botanici a tema risicolo nell'ex Chiesa di San Pietro Martire: un tributo visivo al riso italiano che attraverso la diversità delle tante varietà coltivate si fa metafora della diversità umana.

Il progetto è portato avanti in collaborazione con **Diapsi Vercelli**, associazione di volontariato per la promozione della salute mentale: persone che vivono disagi di carattere psichico seguite dalla Diapsi hanno realizzato diversi lavori con una serie di pattern illustrati ispirati alle opere esposte nella mostra dell'artista botanica di fama internazionale **Angela Petrini**, che verranno messi in vendita durante l'edizione di Risò 2026.

Attraverso lo sguardo dell'artista, la raffigurazione iper-realistica dei chicchi di riso diviene lo specchio della condizione umana.

*“Ogni chicco di riso racchiude una particolarità che ne esalta le caratteristiche – ha dichiarato la Presidente dell’Ente Nazionale Risi, **Natalia Bobba** – così come ogni persona custodisce una qualità unica, capace di renderla speciale e diversa da tutte le altre”.*

La diversità morfologica dei chicchi lancia dunque un messaggio incisivo contro la standardizzazione soprattutto sociale.

Il progetto di Ente Nazionale Risi e di Diapsi Vercelli vuole evidenziare che la diversità mentale non è un difetto da nascondere o correggere, ma una dimensione dell’essere umano che merita spazio, comprensione e dignità.

Un messaggio che si traduce in un’azione sociale concreta.

*“I prodotti realizzati dalla sartoria di DIAPSI – ha sostenuto **Lorena Chinaglia** Presidente di Diapsi Vercelli – utilizzando parte degli acquerelli di Angela Petrini donano una nuova identità visiva a materiali di riciclo, come vecchie lenzuola e tessuti di recupero, trasformati all’interno del Laboratorio di Sartoria. Le mani che hanno cucito e ridato vita a questi tessuti appartengono a persone che vivono disagi legati a sofferenze psichiche. Ogni prodotto finale è un pezzo unico, testimonianza tangibile di una rinascita. Integrazione, lavoro creativo e valorizzazione della diversità si fondono, dimostrando il ruolo cruciale del Terzo Settore nel tessere nuovamente i fili strappati del tessuto sociale”.*

Per restare sempre aggiornato sui contenuti offerti da VercelliOggi.it aderisci ai nostri Canali Social:

[Iscriviti alla nostra pagina Facebook e al nostro Gruppo pubblico di Facebook](#)

[al nostro account di Instagram al nostro canale di Whatsapp](#)

[al nostro canale Telegram](#)

Redazione di Vercelli

VercelliOggi.it - Tribunale di Vercelli, Registro Stampa, n. 1 del 5 gennaio 2009

Editore: Anm.VercelliOggi.it Sas di Simone Cerri & C – P.IVA: 02685460020 – Numero telefonico unico, anche [Whatsapp: 335 8457447](#)

Direttore Responsabile: Simone Cerri - Direttore Editoriale: Guido Gabotto.

Mail: info@vercellioggi.it - [Note Legali](#) - [Codice di Autodisciplina](#) - [Privacy](#)

Sito in gestione a: www.netsurf.it

